

SAVE THE DATE



Comune
di Palazzo Adriano

UNA GITA da OSCAR!

UN GIORNO A PALAZZO ADRIANO PER CELEBRARE IL CINEMA,
LA LETTERATURA, LA MUSICA E LA NOSTRA BELLISSIMA SICILIA

SETTIMANA 20-24 NOVEMBRE

La Demea Eventi Culturali in collaborazione con il Comune di Palazzo Adriano, invita la vostra scuola a partecipare a una gita esclusiva alla scoperta dei luoghi in cui è stato girato il film Premio Oscar "Nuovo Cinema Paradiso" capolavoro di Giuseppe Tornatore, in compagnia di Totò Cascio, il bambino indimenticabile protagonista del film e di Mauro Di Domenico, grande musicista e collaboratore di Ennio Morricone autore della meravigliosa colonna sonora del film.

Programma

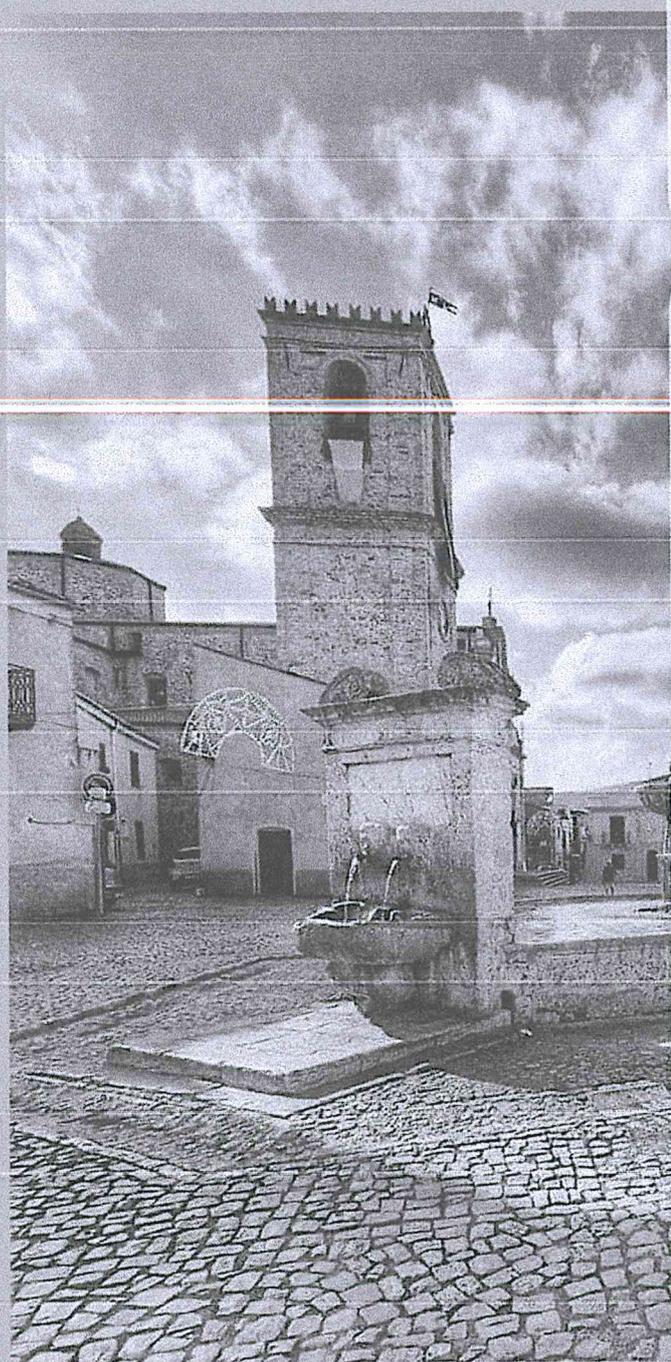
ore 10: Visita guidata al Museo Nuovo Cinema Paradiso e Tour del paese; "palcoscenico a cielo aperto" del film.

ore 13: Pranzo al sacco (con possibilità di cestino con prodotti tipici locali, facoltativo, su prenotazione)

ore 14: Visita al Museo "Real Casina" ubicato nelle ex scuderie del Castello Federiciano.

ore 15: "Incontro con gli Autori" Totò Cascio e Mauro Di Domenico, presenta Roberto Tedesco + Presentazione biografia fotografica di Mimmo Pintacuda, il fotografo che ispirò Tornatore.

ore 17: Rientro



IL CASTELLO FEDERICIANO

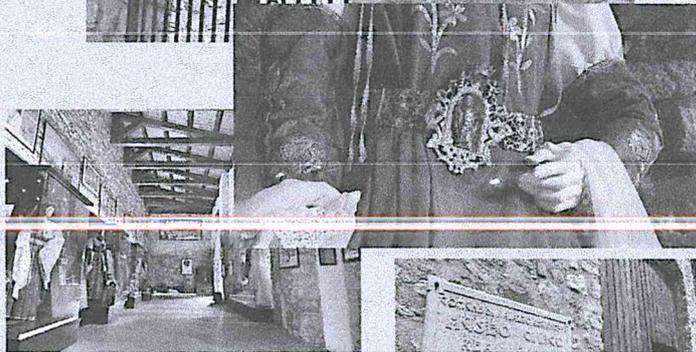


Il Castello Borbonico sorge sul colle di San Nicola. Fu costruito intorno al XVIII secolo, attorno ad un torrione di epoca federiciana, che viene fatto risalire al 1230 circa. Dal XV secolo si sviluppò attorno ad esso il nucleo più antico di Palazzo Adriano. Venne distrutto ai tempi dei moti del 1860. Ferdinando IV di Borbone con la sua famiglia, fu uno degli ultimi ad utilizzare il castello soprattutto in occasione delle battute di caccia. Restaurato nel 2011, oggi ospita negli ex locali delle scuderie il Museo Civico Real Casina dedicato alla cultura e abiti Arbëreshë di Palazzo Adriano.



MUSEO REAL CASINA

Il Museo Real Casina è ubicato nelle ex scuderie del Castello Borbonico in via Salita Real Casina. Esso ospita la sezione storico-culturale dedicata alla Cultura Arbëreshë. Al suo interno si trovano le gigantografie degli acquerelli dell'autore Jean-Pierre Houël del 1782, raffiguranti le donne palazzesi in abiti tradizionali Arbëresh e abiti siciliani. All'interno delle teche sono esposti gli abiti tradizionali Arbëresh.



LE FOTO DI MIMMO PINTACUDA

Mimmo Pintacuda: il suo libro fotografico racconta la storia del vero Alfredo di Nuovo Cinema Paradiso



L'indimenticabile fotografo, scomparso nel 2013, in più di cinquant'anni di carriera ha scattato migliaia di immagini che narrano la storia sotterranea del nostro Paese - e in particolare della Sicilia - nella seconda metà del Novecento.

Mimmo affronta, nella sua biografia fotografica, le privazioni della guerra, la passione per il cinema. Un artista completo con un preciso e riconoscibile stile. C'è la storia di un uomo attento e capace di rappresentare la realtà con una sensibilità visiva inedita, ma c'è anche il racconto dell'amicizia con Guttuso - nata da una controversia su un famoso olio su tela, Il Pittore di carretti, tratto da una fotografia di Mimmo - e quello del forte legame con Giuseppe Tornatore cominciato nell'inverno del 1965 nella cabina del cinema Capitol di Bagheria.

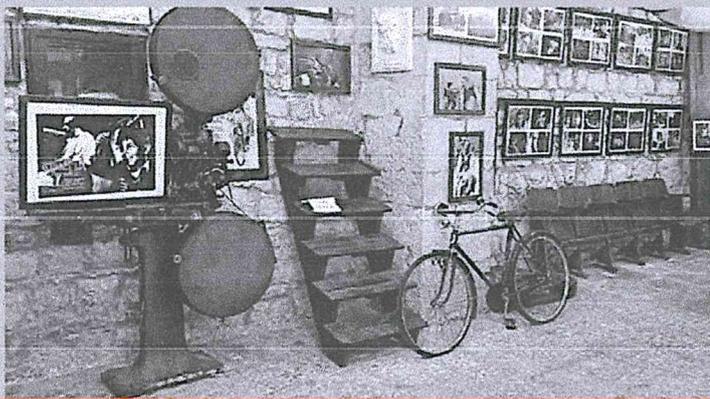
Una biografia che è uno straordinario omaggio a un indimenticabile fotografo e un racconto per immagini per conoscere la profonda umanità di un grande artista.

PALAZZO ADRIANO: I LUOGHI DEL FILM, I LUOGHI DELLA GITA

Palazzo Adriano è un piccolo antico borgo situato tra la provincia di Palermo ed Agrigento. I suoi primi insediamenti risalgono al medioevo, in particolare, si parla di un casale di Palazzo Adriano, ai tempi dei Vespri siciliani; dopo un periodo di abbandono del territorio, si assistette a quella che venne definita come la rifondazione del paese da parte dei profughi albanesi, avvenuta intorno agli anni 1400. Questo borgo è caratterizzato dalla convivenza del rito romano e del rito greco-bizantino (entrambe di derivazione cattolica). Palazzo Adriano è anche noto in tutto il mondo grazie alle riprese del film premio oscar **"Nuovo Cinema Paradiso"**; non si può infatti non menzionare la piazza del film, ovvero Piazza Umberto I, con la sua splendida Fontana Ottagonale del 1608.



MUSEO NUOVO CINEMA PARADISO



Inaugurato lo scorso 4 agosto all'interno del **Paradiso Film Fest**, è una tappa obbligata per tutti gli amanti del cinema e non solo!

Proprio nella piazza resa celebre dal film di **Giuseppe Tornatore**, arricchisce la comunità di una sala cinema pensata per rassegne, matinée, weekend d'autore e per la proiezione periodica dei numerosi film. Presenta un'area espositiva su due livelli, che vede al piano terra l'allestimento di una mostra permanente delle foto di scena della Cristaldi Film, gli oggetti di scena del film e piccoli cimeli ricordo del periodo delle riprese, dalla bicicletta su cui Alfredo portava in giro il piccolo Totò alle sedute del "Cinema Paradiso", e ancora cineprese e una riproduzione in scala del centro storico del paese con la piazza set del film; il primo piano ospita invece un'area multimediale, uno spazio in continuo movimento che cambierà ad ogni visita.

TOUR PALSCOSCENICO A CIELO APERTO



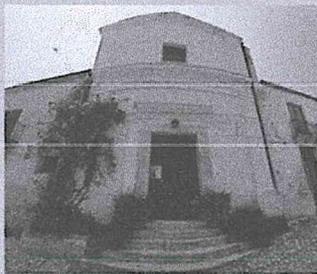
Chiesa Santa Maria del Lume di rito latino

Chiesa Madre di Palazzo Adriano, presenta una struttura architettonica a tre navate con dodici colonne a due blocchi; gli altari laterali sono adorni di preziose pitture di grande valore artistico risalenti al XVII sec. La volta è decorata da affreschi raffiguranti gli Apostoli, i quattro Evangelisti e i Profeti, mentre nell'Abside troneggia il Cristo Benedicente del Valenti. La torre campanaria è stata costruita nel 1751 e abbellita nel 900 con l'orologio.



Chiesa Maria SS. Assunta di rito greco-bizantino

Sita in Piazza Umberto I, il centro di Palazzo Adriano, venne costruita nel 1532, ristrutturata nel 1770 e consacrata nel 1796; quando venne ampliata, perse, così, la sua originaria forma a croce greca. Tra le chiese più maestose dell'Eparchia di Piana degli Albanesi e tra le più decorate di Sicilia e Calabria, ha mantenuto il suo patrimonio storico-artistico, con molte lapidi e iscrizioni in lingua albanese, arricchendola con opere d'arte neo-bizantina.



Chiesa di San Giovanni Battista

La chiesa, di rito greco-bizantino, è una chiesa di modeste dimensioni e si presenta con un'unica navata. Fu costruita nel 1830. Nel 1965 furono eseguiti dei lavori di restauro e in quella occasione venne realizzato un quadro che raffigura San Giovanni Battista. Venne riaperta ai fedeli il 10 giugno del 1965.



Chiesa di San Nicola

Costruita nel 1490 circa dagli Albanesi, si erge sul colle di S. Nicola, primo nucleo abitativo albanese. Costituita da un tetto a campana, campanile e rosone centrale, al suo interno vi è un'unica navata che riprende lo stile barocco siciliano. La volta a botte è interamente affrescata. Sotto la navata vi è un accesso alla cripta con ossario. Nell'abside si conservava un meraviglioso Crocifisso, portato dagli Albanesi dalla penisola balcanica. Nel corso dei secoli la chiesa ha subito numerosi danni, restaurata nel 1606, conobbe un momento di splendore nel 1958, fino al crollo del 1968. Il 23 giugno 2018, la Chiesa venne nuovamente riaperta al culto.

GLI AUTORI



TOTÒ CASCIO

presenta il libro

LA GLORIA E LA PROVA. IL MIO NUOVO CINEMA PARADISO 2.0

(Ed. Baldini + Castoldi | 16,00 €)



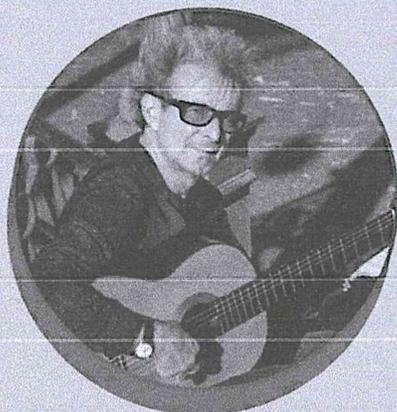
Totò Cascio è l'attore bambino premio Oscar di "Nuovo Cinema Paradiso", indimenticabile capolavoro di Giuseppe Tornatore, racconta in questo libro la propria storia, segnata dal successo e dalla fama ma anche da una grave malattia che lo ha portato poco alla volta a perdere la vista: una prova molto difficile che, con il tempo, l'autore ha avuto il coraggio di affrontare e accettare. "La gloria e la prova" è un racconto di formazione e rinascita che emoziona e lancia un forte messaggio positivo, invitando tutti noi ad accettarsi e focalizzarsi sulle cose belle che la vita ci dona.

MAURO DI DOMENICO

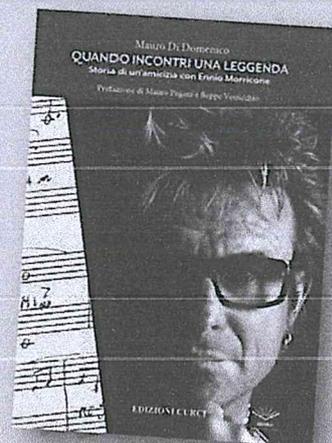
presenta il libro

QUANDO INCONTRI UNA LEGGENDA. Storia di un'amicizia con Ennio Morricone

(Ed. Curci | 14,00 €)



Chitarrista e compositore di successo, Mauro Di Domenico ha collaborato con i maggiori artisti del panorama italiano e internazionale e in questo libro racconta la sua vita dedicata alla musica e i 27 anni di collaborazione e amicizia con il Maestro Ennio Morricone, genio della musica italiana, uno dei più grandi compositori di colonne sonore del Novecento.



PRESENTA L'EVENTO ROBERTO TEDESCO

Autore del libro **"Falaride e la terra del mito"**
racconta, presentando i due autori, la bellezza, tra storia, miti e
leggende legati al territorio.



LA SICILIA DI GIUSEPPE TORNATORE

“**La Sicilia è Cinema**”: così il regista **Giuseppe Tornatore** risponde a chi gli chiede perchè molti dei suoi film sono di ambientazione siciliana, alludendo al fatto che essa sia un serbatoio inesauribile di storie, drammatiche o comiche nonché un autentico palcoscenico all'aperto.

NUOVO CINEMA PARADISO, UN FILM INDIMENTICABILE



Era il 26 marzo 1990, il presentatore degli Oscar di quell'anno era Billy Crystal e **Nuovo Cinema Paradiso** vinceva l'**Oscar come miglior film straniero**.

La straordinaria pellicola di Giuseppe Tornatore è ancora oggi uno dei film italiani più apprezzati all'estero. Nuovo Cinema Paradiso è il racconto dell'amicizia tra un bambino e il proiezionista scontroso di un cinema di paese, ma è anche una storia d'amore con il cinema, una storia di crescita e di formazione.

L'amore per il cinema è il collante della narrazione, che viene accompagnata dalla **meravigliosa colonna sonora di Ennio Morricone**. Quello creato da Giuseppe Tornatore e da Ennio Morricone è un connubio così perfetto di immagini e musica da non riuscire minimamente ad immaginare questo film senza la musica del grande compositore italiano.

Nuovo Cinema Paradiso rappresenta anche **la storia del nostro Paese**, durante il secondo dopoguerra, periodo nel quale la gente aveva bisogno di uno svago, venne dunque in soccorso il cinema con la sua magia.

Le vicende si snodano nell'arco di oltre quarant'anni di Salvatore, regista di successo trapiantato a Roma (interpretato da tre attori diversi: **Salvatore Cascio – Totò** –, Marco Leonardi e Jacques Perrin – nella versione adulta). L'uomo, dopo trent'anni di lontananza, ritorna nella sua terra per il funerale del caro amico Alfredo, il proiezionista del cinema oramai demolito. La memoria lo riporta agli anni della sua infanzia, in cui la figura carismatica di Alfredo (l'indimenticato Philippe Noiret) lo guidò fino da bambino, trasmettendogli l'amore per il cinema e per la vita.

Il personaggio di **Alfredo** è ispirato al fotografo e proiezionista **Mimmo Pintacuda**, amico dello stesso Tornatore.